



Domanda SUE n. 1655/2025
Pratica SUE n. 2024/1123
Richiesta online SUE n. 004512/2025

Spett.li
COMUNE DI PESARO
U.O. Edilizia Privata
PEC: comune.pesaro@emarche.it

e, p.c. **IACOMUCCI LUCA**
c/o **DURAZZI GEOM. CESARE**
PEC: cesare.durazzi@pec.it

OGGETTO: Art. 5 D.P.R. 357/1997 - DGR 23/2015 - DGR 1661/2020.
Lavori di: prima variante SCIA a precedente SCIA prot. n. 98634 del 12/08/2024 "ristrutturazione con fusione di tre unità immobiliari in una in un fabbricato di civile abitazione" per risanamento conservativo consistente nella realizzazione di una piscina di pertinenza del fabbricato residenziale con contestuale sistemazione esterna dello scoperto a Casteldimezzo (Foglio 3 Particella 64 sub 1-3-4-8). Ditta: IACOMUCCI LUCA.
RILASCIO PARERE DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA.

Si fa riferimento alla richiesta in oggetto, per la quale codesto Comune ha chiesto all'Ente Parco il rilascio del parere di competenza. Al riguardo:

Visto che l'intervento proposto costituisce la prima variante alla SCIA prot. 98634/2024 del 12/08/2024 e riguarda la realizzazione di una piscina e la sistemazione esterna dello scoperto, con previsione di abbattimento di un esemplare di Pino d'Aleppo.

Dato atto, in particolare, che *"La piscina avrà uno specchio d'acqua di 2,5 ml per 10 ml, avrà un piccolo cordolo perimetrale alto 18 cm rivestito in pietra, tutto intorno alla piscina ci sarà una zona, larga 1 metro, pavimentata con mattoni di recupero. L'altezza interna della piscina sarà di 1,50 ml mentre l'altezza dell'acqua sarà di 1,4 ml. Al fine di minimizzare l'impatto visuale e la percezione dell'artificialità del manufatto il colore del fondo e del rivestimento saranno atti a far assumere allo specchio d'acqua colori e sfumature naturali, verde acqua. Al fine di limitare possibili rischi di mortalità per annegamento delle specie animali, in particolare uccelli e fauna minore, la realizzazione di piscine potrà prevedere:*

- *l'installazione di un telo che, fino al 30 giugno di ogni anno, dovrà ricoprire la piscina quando questa, riempita d'acqua, non viene utilizzata;*
- *la piscina ha una scalinata che permette l'uscita della fauna selvatica.*

La piscina non sarà dotata di scarico, e verrà riempita e svuotata con autobotte. Inoltre verrà realizzato un vano tecnico completamente interrato di 2 ml per 2ml alto 1,80 ml completamente interrato ..., ove verranno messi i motori della piscina. Per quanto riguarda le sistemazioni esterne si procederà principalmente con piccoli sterri per evitare di aumentare il carico sul terreno esistente, in quanto come si può evincere dalla relazione geologica una buona parte del terreno dello scoperto è terreno di riporto.

... Nella parte lato Pesaro verranno realizzati due muretti a secco in pietra alti circa 50 e 60 cm, un altro muretto sempre in pietra a secco verrà realizzato lato mare alto circa 40 cm, infine lato cattolica verrà realizzata una recinzione con muretto in ca rivestito in pietra alto circa 20 cm e ringhiera in ferro alta 180 cm. Infine si propone il taglio di un PINUS HALEPENSIS ... che nella posizione attuale interferisce con la realizzazione della piscina. Tecnicamente la piscina non può essere realizzata più vicina alla scarpata, lato cattolica, per mantenere una distanza di sicurezza da quest'ultima, quindi durante lo scavo le radici del pino verrebbero danneggiate in quanto la pianta si trova molto vicina alla posizione di progetto della piscina, inoltre per evitare di aumentare il carico su un terreno di riporto che occupa buona parte dello scoperto si procederà con sterri e l'attuale quota della pianta non è compatibile con la quota di progetto dello scoperto/piscina in quanto l'attuale quota della piante è troppo alta. Da ultimo come da relazione botanico

vegetazionale del Dott. Piergiorgio Ardeatini la pianta è in mediocre stato fito-fisiologico, in uno stato di precaria staticità e di scarso valore estetico”.

Dato atto che l'intervento proposto si localizza:

- in corrispondenza del centro abitato di Casteldimezzo, all'altezza del terreno catastalmente censito al Foglio 3 Particella 64 sub 1-3-4-8 del Comune di Pesaro - Sez. Fiorenzuola;
- in zona DA Vg del Piano del Parco;
- all'interno della ZPS *“Colle San Bartolo e Litorale Pesarese”* e della ZSC *“Colle San Bartolo”* e, pertanto, l'intervento è soggetto alla procedura della Valutazione di Incidenza.

Precisato che ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Parco, l'abbattimento dell'esemplare di Pino d'Aleppo non è soggetto al rilascio di un apposito provvedimento autorizzativo dell'Ente Parco. Per il taglio di tale pianta la competenza autorizzativa di cui all'art. 21 della L.R. 6/2005 è in capo ad ASPES SPA.

Esaminato il Format di supporto allo Screening di Valutazione di Incidenza per Piani / Programmi / Progetti / Interventi / Attività, predisposto dal soggetto proponente.

Richiamata la seguente principale normativa in materia di Rete Natura 2000:

- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, avente ad oggetto *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii”;*
- il Capo III della L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, il quale disciplina le procedure per l'individuazione e la gestione dei siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS);
- la D.G.R. n. 1471 del 27/10/2008 concernente l'adeguamento delle misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale e per i Siti di Importanza Comunitaria, come modificate con D.G.R. 1036/2009;
- la D.G.R. 661 del 27/06/2016 di approvazione delle misure di conservazione del SIC *“Colle San Bartolo”;*
- la D.G.R. n. 1661 del 30/12/2020 ad oggetto *“Intesa Stato-Regioni-Province autonome 28 novembre 2019. DPR n. 357/97. L.R. n. 6/2007. Adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale recepimento delle Linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010, modificata dalla DGR n. 23/2015, così come rettificata dalla DGR n. 57/2015”.*

Evidenziato che dalla consultazione della Carta degli Habitat dei Siti Natura 2000 (ZSC *“Colle San Bartolo”* e ZPS *“Colle San Bartolo e Litorale Pesarese”*) non sono presenti nel luogo interessato dall'intervento o nelle aree ad esso limitrofe habitat di interesse comunitario di cui all'allegato I della Direttiva 92/43/CEE. Inoltre, per lo stesso sito, non sono segnalati né la presenza di specie vegetali e animali di interesse comunitario di cui allegato II della Direttiva 92/43/CEE, né la nidificazione di specie ornitiche di cui all'allegato I della Direttiva 2009/147/CE.

Dato atto che l'intervento in oggetto si localizza nell'ambito del contesto urbano del paese di Casteldimezzo (zona DA), in area pertinenziale ad un fabbricato esistente. Tale intervento non causa perdita e/o frammentazione di habitat di interesse comunitario, né perdita e/o frammentazione di habitat di specie di interesse comunitario. Tuttavia, al fine di limitare possibili rischi di mortalità per annegamento di specie animali, in particolare uccelli e fauna minore, in conformità all'art. 51 comma 9 del Regolamento del Parco, la ditta dovrà installare un telo che, fino al 30 giugno di ogni anno, dovrà ricoprire la piscina quando questa, riempita d'acqua, non viene utilizzata. In alternativa, dovrà collocare sul bordo della piscina almeno una rampa di risalita (anche mobile) del tipo *“skamper ramp”* per la fauna selvatica.

Riscontrata la conformità dei lavori proposti con il Piano e con il Regolamento dell'Ente Parco.

Richiamato il parere dell'Ente Parco prot. 1035 del 25/10/2024 sulla SCIA prot. n. 98634 del 12/08/2024 (progetto originario).

Per quanto sopra espresso questo Ente Parco, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi, nonché altra vincolistica,

DISPONE

Di **rilasciare** parere positivo di Screening di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997 in merito ai *“Lavori di: prima variante SCIA a precedente SCIA prot. n. 98634 del 12/08/2024 “ristrutturazione con fusione di tre unità immobiliari in una in un fabbricato di civile abitazione” per risanamento conservativo consistente nella realizzazione di una piscina di pertinenza del fabbricato residenziale con contestuale sistemazione esterna dello scoperto a Casteldimezzo (Foglio 3 Particella 64 sub 1-3-4-8). Ditta: IACOMUCCI LUCA”*, nel rispetto di quanto segue:

- al fine di limitare possibili rischi di mortalità per annegamento di specie animali, in particolare uccelli e fauna minore, in conformità all'art. 51 comma 9 del Regolamento del Parco, la ditta dovrà installare un telo che, fino al 30 giugno di ogni anno, dovrà ricoprire la piscina quando questa, riempita d'acqua, non viene utilizzata. In alternativa, dovrà collocare sul bordo della piscina almeno una rampa di risalita (anche mobile) del tipo "skamper ramp" per la fauna selvatica.

Di **stabilire** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di altri Enti.

Di **dare atto** che responsabile dell'istruttoria è l'Ente Parco e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo stesso Ente.

Di **trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Pesaro, per l'adozione degli atti conseguenti e, per conoscenza alla ditta richiedente. L'originale del provvedimento è conservato agli atti dell'Ente Parco.

Di **rappresentare** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente Parco.

Il tecnico
Fabrizio Furlani

IL DIRETTORE
Dott. Marco Zannini

Ente Parco Naturale Monte San Bartolo

Sede Viale Varsavia s.n.c. 61121 Pesaro
tel. 0721.400858 - 0721.268426
e.mail: amministrativo@parcosanbartolo.it
comunicazione@parcosanbartolo.it
c.f. 92019510418